

Alitalia, a rischio mille posti nell'aeroporto di Fiumicino

Ieri lo sciopero. I sindacati: «Si va verso la macelleria sociale»



Aeroporto di Fiumicino svuotato e traffico paralizzato. Oltre il 60% dei voli Alitalia cancellati, ma pochi i disagi ieri durante la manifestazione di protesta dei lavoratori dello scalo, che per ore hanno occupato le strade di accesso al terminal. La nuova crisi della compagnia infatti rischia di lasciare a casa oltre mille dipendenti solo al Leonardo Da Vinci, dove il vettore ha la base.

Un'ennesima giornata nera per i trasporti della Capitale, dopo gli scioperi in Atac e la

Atac, assunzioni clientelari

L'accusa del Pd sul «cammino a 5 stelle intrapreso da Bianca Maria Zama nell'azienda capitolina. Il M5S fa razzia di posti di eccellenza per i propri adepti»

sei giorni di caos per le proteste dei tassisti. E oggi a rischio ci sono le linee Cotral.

Ampia la partecipazione alla mobilitazione che ha mandato in tilt la viabilità di Fiumicino: centinaia di dipendenti di Alitalia e dell'indotto hanno partecipato al corteo. Limitati comunque i disagi per l'operatività dell'aeroporto internazionale: la maggior parte delle compagnie aveva già avvertito i passeggeri dei possibili disservizi. Per Alitalia si registra il numero più alto di voli sop-

60%

dei voli Alitalia sono stati cancellati ieri per lo sciopero

94%

dei viaggiatori sono stati ri-prenotati a causa dello sciopero

2

mila i dipendenti Alitalia che rischiano in tutta Italia il posto

pressi, oltre il 60% già dai giorni scorsi, con il 94% dei viaggiatori ri-prenotati su altre rotte o rimborsati integralmente del biglietto. I lavoratori erano scesi in strada fin dal mattino per aderire agli scioperi convocati da Cub Trasporti e Usb e dai sindacati confederali. Operai e tecnici, ma anche piloti, hostess e addetti dell'handling, tutti appesi al destino del vettore. «Rischiando di nuovo la macelleria sociale, nuovi esuberanti di cui non si conoscono nemmeno i numeri. Questa è la nostra compagnia, vogliamo salvarla» spiega Antonio Amoroso della Cub.

Intanto in Atac esplose il caso della «scalata» della funzionaria grillina. Dai meetup di Albano laziale, alla candidatura alle Europee 2014 nel M5S a capo dell'ufficio antifrode di Atac: questo «il cammino a 5 stelle intrapreso da Bianca Maria Zama nell'azienda capitolina» segnala la consigliera capitolina del Partito Democratico Iaria Piccolo. L'accusa della dem è rivolta a Manuel Fantasia, amministratore unico di Atac, che «dopo aver concesso premi milionari ai dirigenti, ora procede con avanzamenti di carriera a dir poco scandalosi. Mentre Atac è sempre più in difficoltà, con fornitori non pagati, mezzi fermi e corse che saltano, il M5S fa razzia di posti di eccellenza per i propri adepti», attacca senza usare troppi giri di parole Piccolo. «La tanto sbandierata trasparenza e lo streaming hanno lasciato posto a opacità e basse trame di palazzo», incalza l'esponente del Pd, aprendo un altro fronte aspro di confronto con l'amministrazione capitolina per le scelte e le decisioni adottate negli ultimi tempi.

Valeria Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

DRAGONCELLO

Il furto di energia nel palazzo ex Inps

Ammonta a 112 mila euro il valore del furto di energia elettrica scoperto dai carabinieri e dall'Accea in un palazzo di via Alessandro Ruspoli, a Dragoncello, dove 20 persone usufruivano di un allaccio abusivo in un edificio già dell'Inpdap e poi dell'Inps, dove poi era stata aperta una palestra con sauna al pianterreno e gli studi di una casa di produzione cinematografica all'attico. Sette inquilini sono stati arrestati dai militari dell'Arma che hanno individuato una centralina elettrica clandestina in un muro della palestra: in caso di controlli il proprietario la disattivava con un telecomando. © RIPRODUZIONE RISERVATA

VIALE MARCONI

Occupazioni abusive, nuovo sgombero

Occupava abusivamente da nove anni una casa popolare nella zona di viale Marconi dopo la morte della pensionata che assisteva. E da allora una ex badante ucraina di 60 anni viveva nel suo appartamento, dove non solo utilizzava il mobilio dell'inquilina scomparsa ma aveva anche affittato una camera a una connazionale. Tutte e due sono state denunciate ieri dai vigili urbani per occupazione abusiva e allontanate. Presto l'appartamento «sarà destinato a legittimi assegnatari in graduatoria», spiegano dalla polizia municipale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La truffa

Falso vigile chiede mazzette Denunciato

Il controllo sembrava vero. Un'ispezione meticolosa, che avrebbe potuto portare a un verbale e a una multa salata, ma anche a una denuncia penale, come il funzionario dei vigili urbani prospettava ai commercianti e ai ristoratori ai quali aveva chiesto di mostrare le autorizzazioni e anche i certificati di idoneità dei locali. Usava anche il metro per misurare l'occupazione di suolo pubblico, e anche in quel caso sanzionare, M.A., 70 anni, accusato di aver truffato alcuni negozianti dai quali, spacciandosi proprio per vigile urbano, aveva preteso dopo i controlli una mazzetta per chiudere un occhio.

Una tangente che una ristoratrice del centro si è rifiutata di pagare denunciando il funzionario che minacciava di notificarle molti verbali e che si era offerto di archiviare tutto in cambio di 300 euro. In realtà, come ha poi spiegato agli investigatori (veri) della Municipale, M.A. in questo modo arrotondava la pensione. Gli agenti del gruppo Sicurezza sociale urbana hanno bloccato il settantenne denunciandolo per truffa. Fermato anche un complice che lo accompagnava per rendere più credibile la sceneggiata dei controlli nei locali.

Per un po' il trucco avrebbe funzionato in alcuni quartieri - fatto anche questo di per sé inquietante, visto che l'anziano si spacciava per vigile urbano concusso o comunque pronto a farsi corrompere -, ma poi la titolare del ristorante ha deciso di chiamare la polizia municipale: gli agenti hanno organizzato una trappola proprio mentre il truffatore si presentava per incassare la tangente nel locale della vittima. Filmato con una telecamera nascosta, il settantenne è stato sorpreso a intascare la bustarella con le banconote che erano state fotocopiate dagli stessi vigili. Il finto funzionario non è stato arrestato soltanto in considerazione dell'età. Anche il complice è stato deferito all'autorità giudiziaria, ma gli investigatori del Gssu indagano per scoprire altri casi.

Il caso
Minacce di multe e sequestri
«Voglio 300 euro»

R. Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Residenza per Anziani QUINTA STELLA

CASA DI RIPOSO E RSA CON NUCLEI ALZHEIMER ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO



I luoghi delle cure

A Tolfa, ad appena 55 km da Roma, Quinta Stella offre ospitalità e cure come a casa propria. Assistenza individualizzata, Personale specializzato, Tecnologia sanitaria avanzata, Accoglienza calorosa.

ASSISTENZA CUCITA SU MISURA

- Presenza di un'équipe multidisciplinare: geriatra, psicologa, fisioterapisti, educatrici, animatori, infermieri, operatori sociosanitari.
- Riabilitazione fisioterapica, trattamenti con TECAR.
- Psicoterapia, stimolazione cognitiva e terapie ambientali per i disturbi del comportamento.
- Giardino Alzheimer e stanza multisensoriale.
- Riattivazione e terapia occupazionale. Sostegno ai familiari.
- Podologo, parrucchiere e cure estetiche.
- Servizio di ristorazione e caffetteria aperti anche ai familiari.
- Cucina e lavanderia interne.
- Cappella per le funzioni religiose.
- Videosorveglianza, Climatizzazione e Ossigenoterapia. Stanze singole e doppie con bagno privato, tv e telefono, letti regolabili antidecupito. Bagno assistito ad ultrasuoni.

RSA QUINTA STELLA Via Gramsci n.1 - 00059 TOLFA (RM) tel. 0766 93911- Cell.337 1044125

info@quintastella.it www.quintastella.it - Residenza per Anziani Quinta Stella
CONVENZIONATA CON INPS-EX INPDAP, FASI E CASAGIT.

RIFIUTI: MISSIONE A PINEROLO

Campidoglio e Ama studiano il biometano

L'assessora all' Ambiente Giuseppina Montanari e i vertici di Ama (l'amministratore Antonella Giglio e il dg Stefano Bina), accompagnati da rappresentanti del Comune e dei Municipi e da parlamentari romani hanno visitato ieri il polo ecologico di Acea Pinerolese Industriale a Pinerolo (Torino) specializzato nella produzione di biometano dai rifiuti organici. Alla delegazione è stato illustrato l'impianto di trattamento da raccolta differenziata realizzato grazie a un sistema brevettato da un pool di tecnici, biologi e ingegneri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCIO DI RAGGI

Metro decorata da alunni elementari

«Vogliamo che la metropolitana si colori con i disegni dei nostri bambini. La loro immaginazione contro le scritte dei vagoni imbrattati dai vandali. Arriva in città il "Treno dell'Arte": a decorarlo saranno i bimbi delle scuole elementari con il concorso "Adotta un treno" lanciato da Atac». Lo ha scritto sul suo profilo Facebook Virginia Raggi. «Ogni classe realizzerà e sceglierà il miglior disegno», ha sottolineato. «Potrà essere realizzato da un singolo bambino o potrà essere il frutto di un progetto collettivo: verranno selezionati 60 disegni vincitori, decoreranno un intero treno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA